

Pacchetto trasporti: una delegazione del Friuli Venezia Giulia incontra l'europarlamentare De Monte

(FERPRESS) – Roma, 29 NOV – Il pacchetto di norme su viabilità e trasporti attualmente all'esame della Commissione europea è stato oggetto di un confronto a Bruxelles tra una delegazione del Friuli Venezia Giulia – guidata dal presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, con il quale c'erano i rappresentanti delle categorie del trasporto – l'europarlamentare Isabella De Monte e la collega della Repubblica Ceca Martina Dlabajova, che segue nello specifico l'iter della normativa.

Le misure che dovrebbero consentire a tutti i trasportatori dei Paesi dell'Unione di esercitare liberamente il cabotaggio all'interno della Ue rischiano di favorire chi, per motivi fiscali, costo del lavoro, del carburante, hanno condizioni più favorevoli. Una sorta di concorrenza che metterebbe in ginocchio il settore in zone, come il Friuli Venezia Giulia, che si trovano in una posizione geograficamente più delicata e vulnerabile.

Ciò che quindi le imprese del FVG chiedono al Parlamento europeo è che si arrivi a una regolamentazione del settore che garantisca una concorrenza leale che consenta a tutti di esercitare l'attività senza penalizzare nessuno.

Il presidente Iacop ha affermato che se da una parte vi è la necessità in ambito comunitario di giungere a un sistema di norme condiviso, dall'altro non va dimenticato che differenze territoriali ci sono e che quindi bisogna pensare anche a meccanismi che garantiscano equità.

Se è ben vero che Paesi come l'Italia devono puntare soprattutto su ricerca e innovazione, è altrettanto necessario che le regole comuni poste in essere da Bruxelles vengano monitorate nella loro applicazione, efficacia e negli effetti che producono.

“Sulla tutela dei lavoratori e delle nostre imprese contro la concorrenza dell'Est non possiamo transigere: mi sto battendo per modificare alcuni punti del Pacchetto mobilità che rischiano di danneggiarci e per questo oggi ho voluto incontrare a Bruxelles alcuni operatori del Nordest”. Lo afferma Isabella De Monte, eurodeputata Pd e componente della commissione Trasporti e turismo, dove è relatrice ombra sul dossier sui tempi di guida e utilizzo del tachigrafo. Oggi al Parlamento europeo De Monte ha organizzato, assieme alla collega Martina Dlabajova, un confronto con alcuni rappresentanti di categoria, tra i quali Confartigianato Imprese Fvg, Confapi e Confindustria Trasporti. Durante l'incontro sono stati toccati molti punti spinosi, dal distacco dei lavoratori ai tempi di guida e di riposo.

Secondo De Monte “sul Pacchetto mobilità si gioca il futuro dell'autotrasporto italiano e queste sono settimane cruciali. Anche oggi non ho negato la mia preoccupazione ai referenti delle nostre imprese dell'autotrasporto per lo squilibrio normativo e fiscale esistente tra i Paesi europei relativamente all'organizzazione del settore. E' indispensabile lavorare alla proposte contenute nel Pacchetto mobilità con l'obiettivo di armonizzare le norme e assicurare una corretta e trasparente competizione tra gli operatori europei del comparto”.

“Mi sto impegnando per modificare, ad esempio, il divieto per i trasportatori di passare il riposo settimanale lungo all'interno del camion con l'obbligo di rientro a casa, come previsto nella nuova proposta della Commissione – osserva De Monte -. L'assembramento di camion dell'Est nelle piazzole di sosta è certamente un problema, ma esistono altri modi per affrontarlo. Dobbiamo piuttosto farlo garantendo aree di sosta attrezzate, sicure e con condizioni adeguate, e adottare specifici strumenti, che esistono, per frenare la concorrenza delle realtà dell'Est: implementare le norme sull'uso del tachigrafo digitale; adottare documenti digitali e multilingue, che favoriscano i controlli; modificare le regole sui tempi di riposo, ma senza mai costringere il conducente a separarsi dal suo mezzo”.